

**REGIONE  
LAZIO**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)**Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Oggetto: [ID: I I I 28] Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare della potenza complessiva di picco pari a 43.243,46 kWp e delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, localizzato nei Comuni di Orvieto (TR), Bagnoregio (VT) (impianto e parte delle opere di rete) e Castel Giorgio (TR) (SEU e parte delle opere di rete) denominato "Deimos".

Procedimento di VIA/PNIEC.

**Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l.**Comunicazione interesse regionale e Parere

Si comunica che con nota prot. n. 58720 del 27/03/2024 acquisita con prot. n. 0424581 del 27/03/2024, la Divisione V, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Procedure VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha dato l'avvio del procedimento per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06, con la pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/I0663/I5861>

Con riferimento all'istanza presentata dalla Proponente RWE Renewables Italia S.r.l., ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006, si conferma l'interesse regionale all'istruttoria e si rappresenta quanto segue.

**CONSIDERATO** che gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030 declinati nel PER Lazio di stati conseguiti applicando criteri localizzativi che hanno consentito, in una valutazione analitica in seno ai procedimenti disciplinati dall'articolo 27-bis del d.lgs. 152/2006, di mitigare possibili effetti negativi

garantendo un corretto equilibrio tra la tutela del territorio dal punto di vista ambientale e paesaggistico e lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile;

**CONSIDERATO** che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2050 del PER Lazio dell'intero tessuto economico dovrà avvenire tenendo conto di criteri di priorità tali da non determinare potenziali squilibri tra i diversi territori provinciali al fine di sviluppare le installazioni di impianti di fonti energetiche rinnovabili;

**CONSIDERATO** che, al fine di tutelare l'applicazione sinergica dei principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, risulta necessario garantire una dislocazione equilibrata degli impianti FER sul territorio regionale.;

**RITENUTO** che ad oggi risulta difficile il mantenimento dell'equilibrio di cui sopra, con particolare riferimento agli impianti FER ad estesa occupazione territoriale, la cui distribuzione sui territori delle province risulta fortemente disomogenea con percentuali di producibilità autorizzata, in sede regionale, che si attestano sui seguenti valori: Viterbo 78.08%, Latina 13,70%, Roma 6,58%, Frosinone 1,64%, Rieti 0 (dati aggiornati al maggio 2023);

**CONSIDERATO** che quanto sopra argomentato è contenuto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 con la quale la Regione Lazio ha determinato “*Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale*”.

**CONSIDERATO** che il cumulo degli impianti FER installati e autorizzati, in particolare nella Provincia di Viterbo, rappresenta una elevata criticità per la sostenibilità ambientale, in relazione all'equilibrio tra le vocazioni territoriali e gli obiettivi energetici;

**Effettuate le valutazioni di rito, in relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte, la localizzazione dell'impianto in relazione al cumulo dei progetti, per le motivazioni sopra esposte, si esprime parere di compatibilità ambientale negativo.**

MP

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Paola Pelone

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli

